

Il movimento turistico in Trentino

Stagione invernale 2025/2026

8.017.671

Numero dei
pernottamenti nella
stagione invernale

+3,4% rispetto
all'inverno 2024/2025

+8,1%

La crescita delle
presenze
extralberghiere

+2,3% l'aumento negli
alberghi

47,3%

Quota delle
presenze turistiche
dall'estero

Lombardia e Polonia le
principali provenienze

154.965

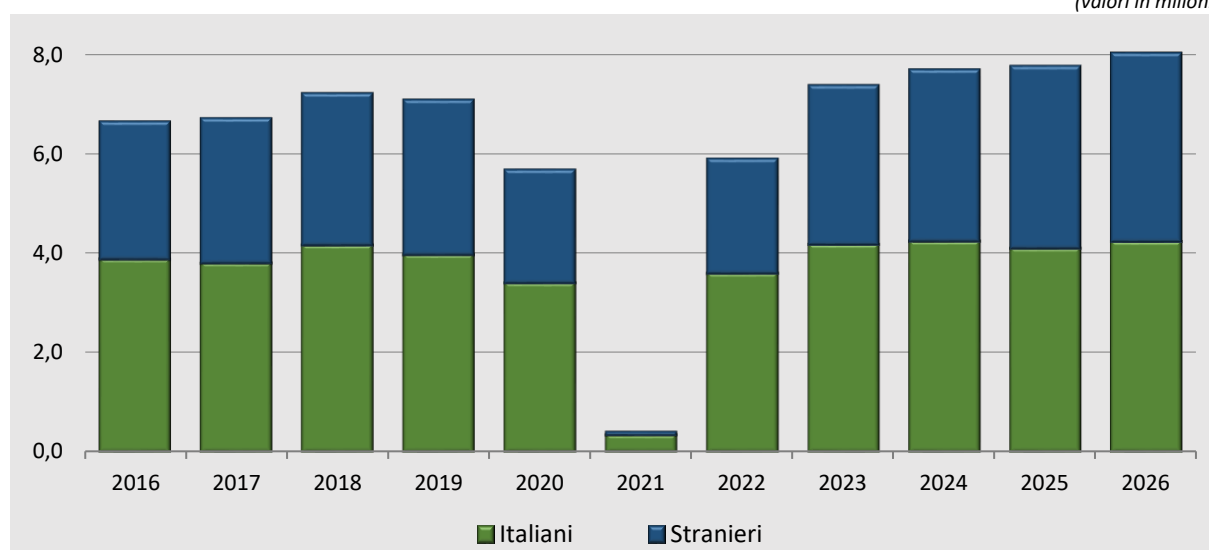
Posti letto nelle
strutture turistiche

di cui il 57% in alberghi;
permanenza media 4,1 notti

Il turismo in Trentino nel corso della stagione invernale 2025/2026 presenta valori in crescita rispetto all'inverno precedente: gli arrivi aumentano del 3,3% e le presenze del 3,4%.

Il settore alberghiero evidenzia valori positivi sia per gli arrivi che per le presenze (entrambi con il +2,3%) e il settore extralberghiero mostra un incremento ancora più marcato (+7,5% gli arrivi e +8,1% i pernottamenti). L'aumento delle presenze coinvolge sia i turisti italiani che gli stranieri (+3,4% per entrambi). I numeri dell'ultima stagione invernale superano i valori registrati nel 2024/2025, facendo registrare il miglior risultato dell'ultimo decennio.

Fig. 1 – Presenze alberghiere ed extralberghiere invernali in Trentino per provenienza – Serie storica 2016-2026
(valori in milioni)



Fonte: ISPAT

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta il bilancio finale del movimento turistico della stagione invernale 2025/2026 (da inizio dicembre a fine aprile) per il settore alberghiero ed extralberghiero.

- ❖ La stagione invernale 2025/2026 chiude con un bilancio positivo rispetto all'inverno 2024/2025: l'incremento complessivo degli arrivi e delle presenze è rispettivamente del 3,3% e 3,4%. Il settore alberghiero mostra una variazione del movimento turistico del 2,3% sia negli arrivi che nelle presenze; crescita più marcata per l'extralberghiero, che mostra un incremento del 7,5% negli arrivi e dell'8,1% nelle presenze. In termini strutturali, le presenze alberghiere rappresentano il 79,6% del totale dei pernottamenti rilevati nel complesso delle strutture ricettive ([tavola 1](#)).
- ❖ I pernottamenti registrati nel corso dell'ultimo inverno superano gli 8 milioni, diventando così il miglior risultato dell'ultimo decennio. I turisti italiani crescono del 3,4% e si confermano la provenienza principale con il 52,7% delle presenze; positivo anche l'andamento dei turisti stranieri, che evidenziano una crescita dei pernottamenti di pari intensità (+3,4%) ([figura 1](#) e [tavola 1](#)).
- ❖ La dinamica delle presenze osservata a livello mensile mostra valori in netta crescita rispetto all'inverno precedente per quasi tutto il periodo, con gli incrementi maggiori in dicembre (+7,8%) e aprile (+12,2%). Solamente il mese di febbraio registra un calo nelle presenze del 2,2%, a cui ha contribuito la contrazione dei pernottamenti rilevata nelle zone sciistiche interessate dai Giochi olimpici invernali: Valle di Fassa e Val di Fiemme ([figura 2](#) e [figura 3](#)).
- ❖ Le principali regioni italiane di provenienza si confermano essere Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. Con una crescita del 9,1% rispetto all'inverno precedente, la Lombardia rimane la prima regione di provenienza, con più di 700 mila presenze; il Lazio mostra un incremento superiore alla media provinciale e fa registrare più di 600 mila pernottamenti; l'Emilia-Romagna, in lieve calo, conta poco meno di 600 mila presenze. Per quanto riguarda gli stranieri, i flussi maggiori provengono da turisti polacchi, tedeschi, cechi, inglesi e belgi. Anche se in calo del 3,1% rispetto all'inverno precedente, la Polonia rimane il primo paese di provenienza (con quasi un milione di pernottamenti); risulta invece sopra la media l'incremento di turisti dalla Germania (+14,5%, per più di 500 mila presenze) ([figura 4](#) e [figura 5](#)).
- ❖ La *performance* dei singoli territori è positiva in quasi tutti gli ambiti turistici. Buoni risultati per le zone a vocazione sciistica come Val di Sole (+3,6% nelle presenze rispetto all'inverno precedente), Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena, Giudicarie centrali e Valle del Chiese (+1,5%), Altopiano della Paganella, Piana della Rotaliana e San Lorenzo Dorsino (+2,0%), San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi (+6,3%), Altipiani Cimbri e Vigolana (+6,8%). In flessione invece gli ambiti di Val di Fassa (-1,2%) e Val di Fiemme e Val di Cembra (-2,9%) ([figura 6](#)).
- ❖ Il numero di posti letto alberghieri disponibili è stato pari a 88.107. Il tasso di occupazione netto¹ complessivo dei posti letto è del 76,5% e risulta migliore negli alberghi a tre stelle *superior* e a quattro stelle (in entrambi pari all'85%). La permanenza media provinciale si attesta sulle 4,1 notti ([tavola 2](#)).

¹ Il tasso di occupazione è definito anche "grado di utilizzo netto" ed è ottenuto rapportando le presenze turistiche al numero dei letti moltiplicati per i giorni di effettiva apertura di ciascun esercizio.

- ❖ Il movimento turistico fa segnare variazioni positive negli alberghi a tre stelle e nelle categorie con almeno quattro stelle; in flessione invece i pernottamenti negli alberghi a una e due stelle e tre stelle *superior*. Le presenze registrate nelle strutture a tre stelle rappresentano il 42,9% del movimento turistico alberghiero invernale. L'indice di preferenza per provenienza e categoria alberghiera² mostra una maggiore propensione dei turisti stranieri per le strutture a cinque stelle e degli italiani per quelle a tre stelle *superior*, mentre per le altre categorie non si registrano differenze significative tra le due provenienze ([tavola 2](#)).
- ❖ I risultati per il settore extralberghiero, che pesa per il 20,4% sulle presenze complessive, sono positivi: gli arrivi mostrano infatti un aumento del 7,5% e le presenze dell'8,1%. La permanenza media si attesta sulle 4,3 notti. Nelle tipologie affittacamere, case e appartamenti per vacanze (Cav) e *bed and breakfast* (B&B), che costituiscono il 56,2% del movimento extralberghiero, i pernottamenti aumentano dell'1,7%. In consistente crescita anche gli arrivi (+12,3%) e le presenze (+19,9%) nei campeggi, agritur ed esercizi rurali ([tavola 2](#)).
- ❖ Il movimento turistico negli alloggi turistici aggiunge ai dati presentati 151.632 arrivi e 936.779 presenze; il 57,8% di queste sono italiane. L'incremento del numero di alloggi dichiaranti e dei relativi posti letto rispetto al precedente inverno è del 15,1% per gli alloggi e del 15,5% per i posti letto. Nel confronto con l'inverno 2024/2025 arrivi e pernottamenti risultano in crescita, rispettivamente dell'11,5% e del 12,2%³ ([tavola 3](#)).

Tav. 1 – Movimento alberghiero ed extralberghiero in Trentino – Inverno 2025/2026

(valori assoluti)

Settore	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	973.713	3.368.442	593.434	3.014.303	1.567.147	6.382.745
Extralberghiero	224.179	857.316	156.619	777.610	380.798	1.634.926
Totale	1.197.892	4.225.758	750.053	3.791.913	1.947.945	8.017.671

(variazioni percentuali rispetto all'inverno 2024/2025)

Settore	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	1,4	2,1	3,7	2,4	2,3	2,3
Extralberghiero	4,7	8,6	11,8	7,5	7,5	8,1
Totale	2,0	3,4	5,3	3,4	3,3	3,4

² L'indice di preferenza misura quanto un determinato gruppo predilige una specifica tipologia di struttura ricettiva rispetto alla media complessiva. Viene calcolato mettendo a confronto le quote di distribuzione dei due gruppi (in questo caso, ad esempio, il rapporto tra "quota % di turisti stranieri negli alberghi a cinque stelle" e "quota % di turisti totali negli stessi alberghi" ha un valore superiore al rapporto tra "quota % di turisti italiani negli alberghi a cinque stelle" e "quota % di turisti totali negli stessi alberghi").

³ Dalla fine del 2022 è attiva una piattaforma informatizzata, denominata "ISTAT alloggi", che consente di raccogliere il movimento dichiarato direttamente dai gestori di appartamento. La rilevazione, a carattere universale, ha l'obiettivo di rappresentare l'effettivo movimento che afferisce agli alloggi turistici. Tuttavia, essa non ha ancora raggiunto un grado di copertura soddisfacente e quindi la variazione delle presenze registrata nel periodo può riflettere anche l'incremento del numero di gestori dichiaranti.

Fig. 2 – Presenze alberghiere ed extralberghiere in Trentino per mese – Inverno 2025/2026

(valori in milioni e variazioni percentuali rispetto all'inverno 2024/2025)

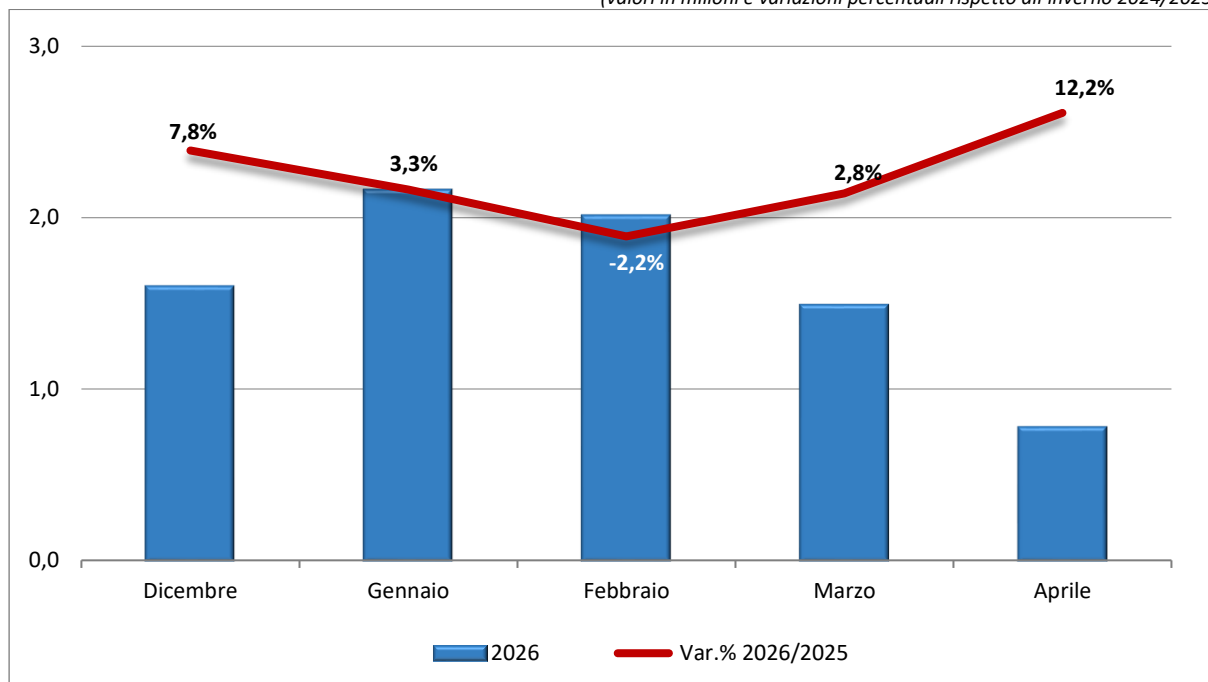


Fig. 3 – Distribuzione delle presenze alberghiere ed extralberghiere per mese – Inverno 2025/2026

(valori percentuali)

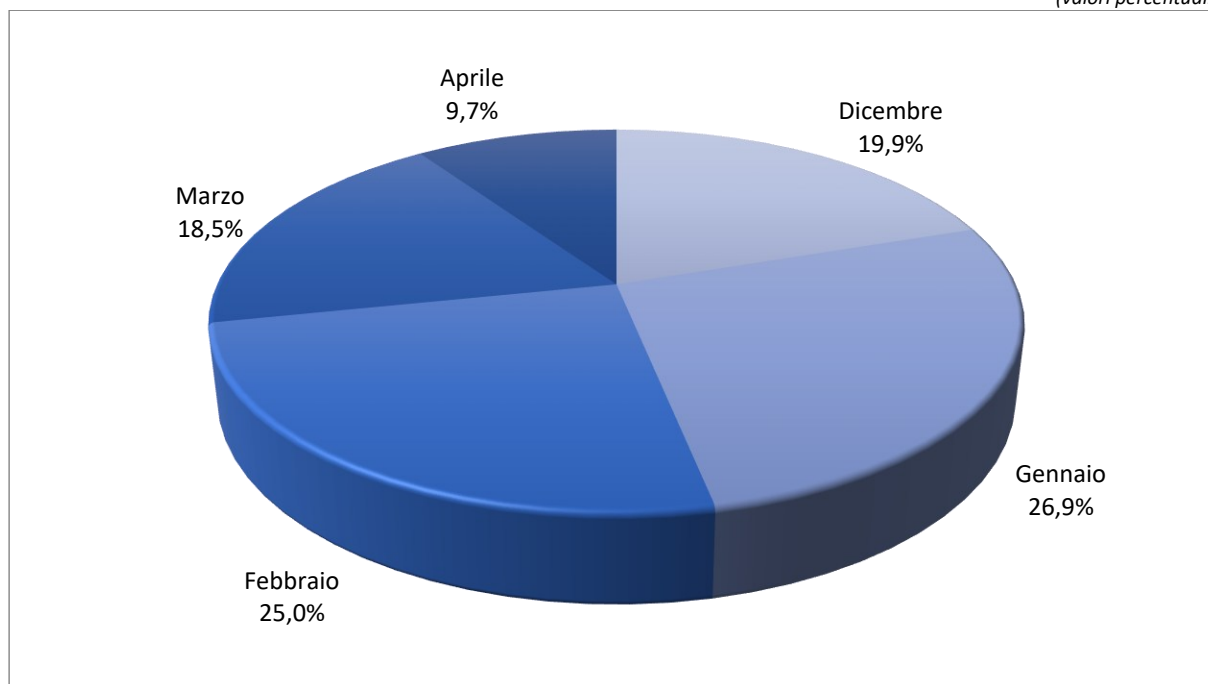
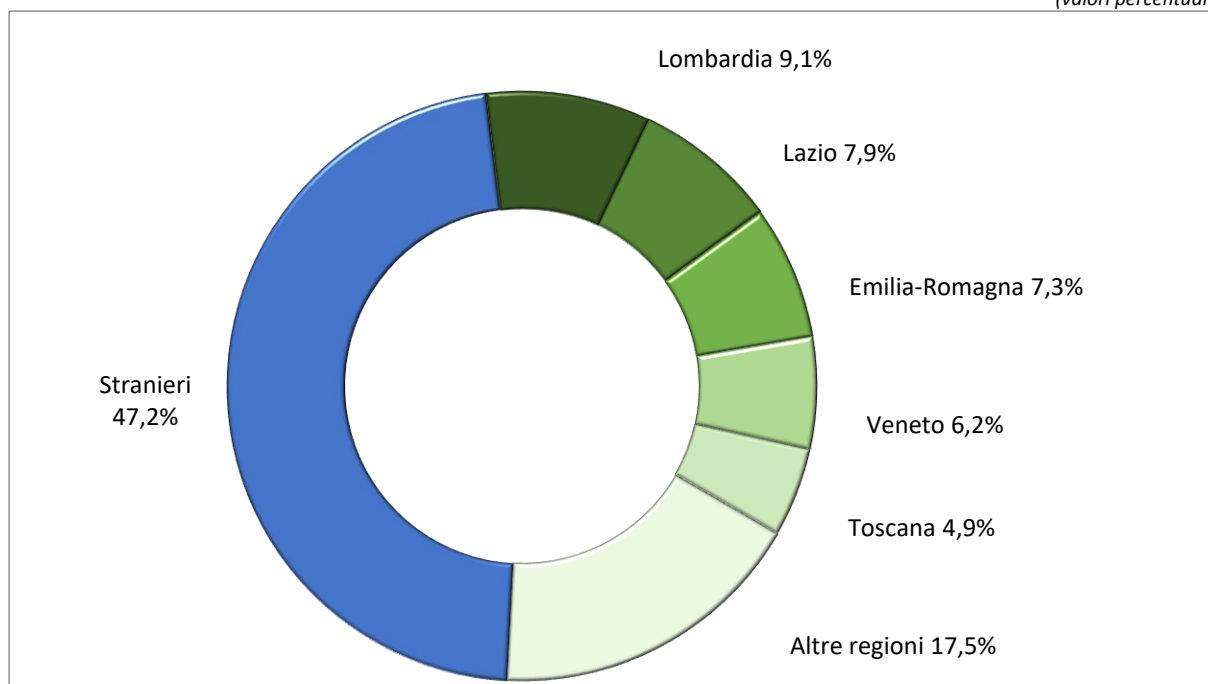


Fig. 4 – Distribuzione delle presenze alberghiere ed extralberghiere in Trentino per provenienza: principali regioni italiane e Paesi esteri – Inverno 2025/2026

Regioni italiane

(valori percentuali)



Paesi esteri

(valori percentuali)

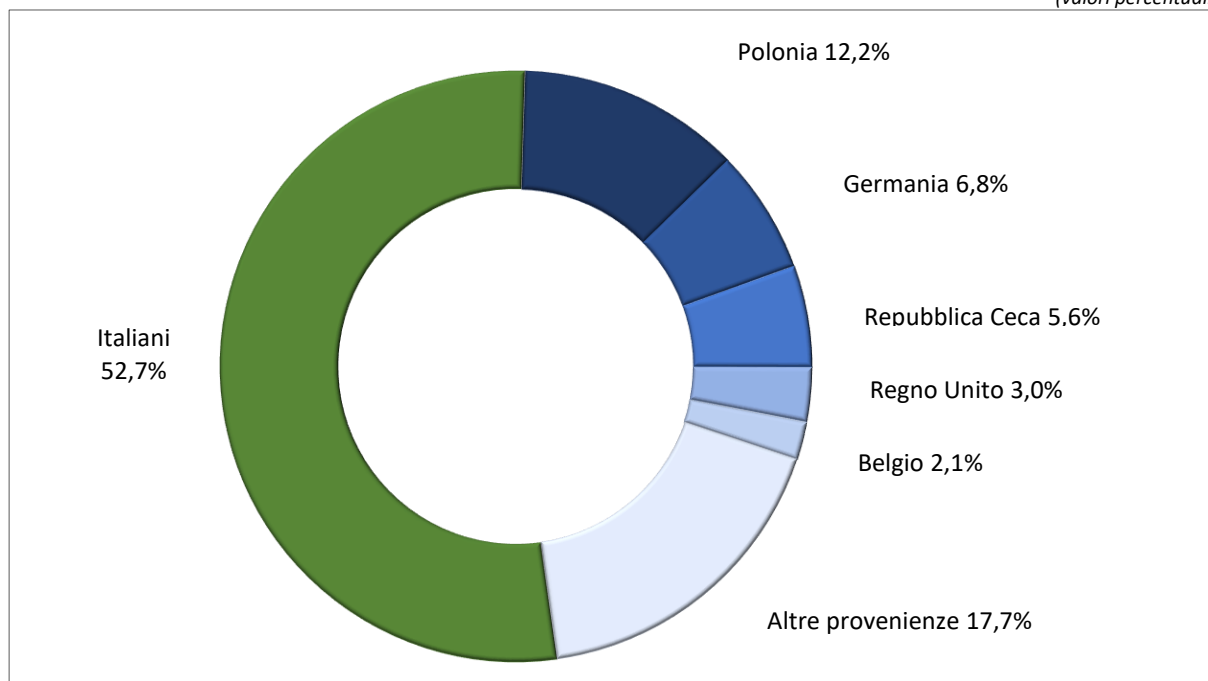
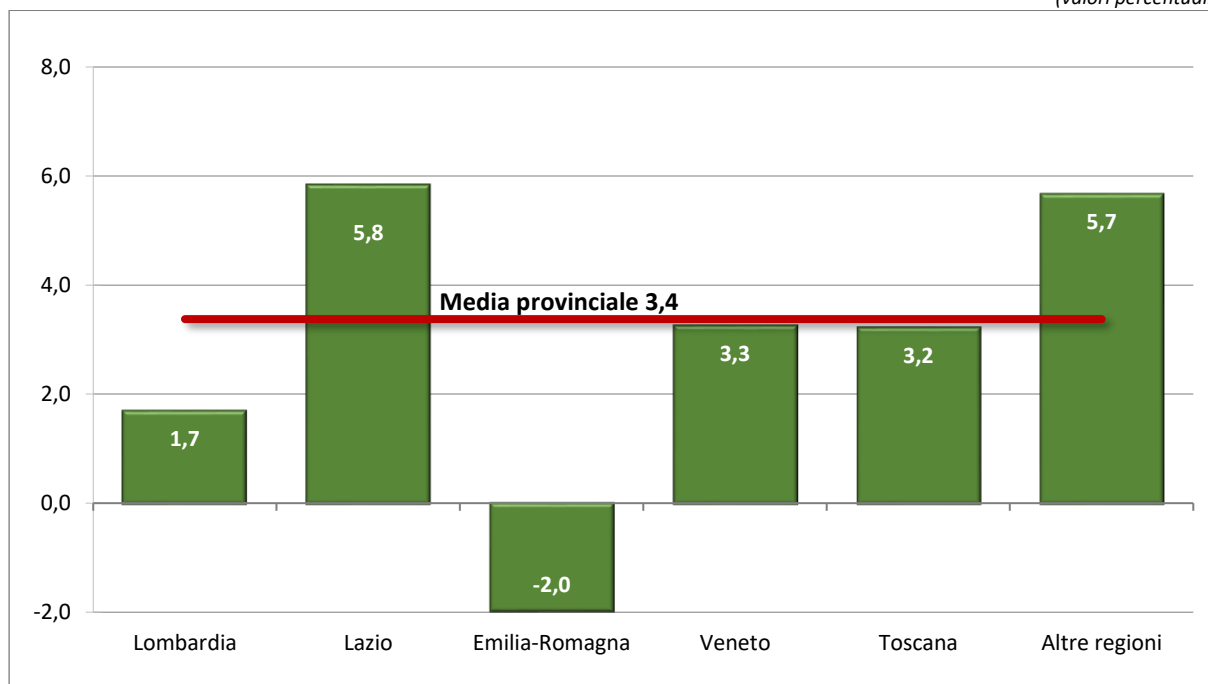


Fig. 5 – Variazioni delle presenze alberghiere ed extralberghiere in Trentino secondo le principali provenienze italiane ed estere – Inverno 2025/2026

Provenienze italiane

(valori percentuali)



Provenienze estere

(valori percentuali)

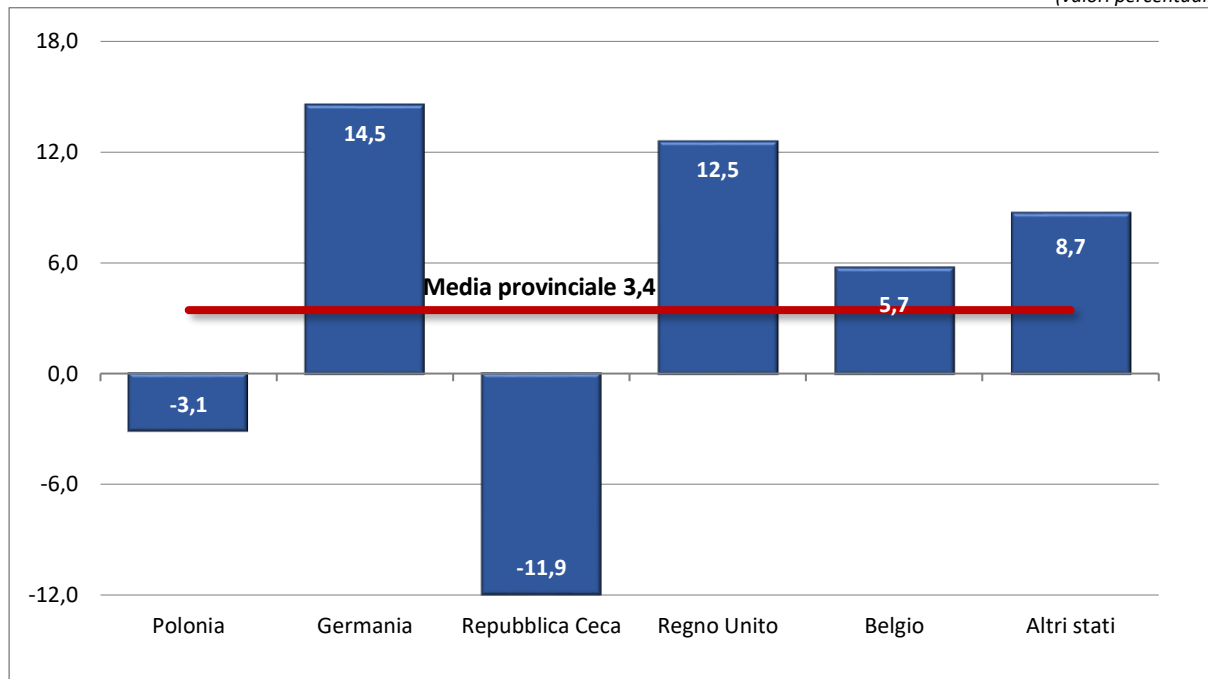
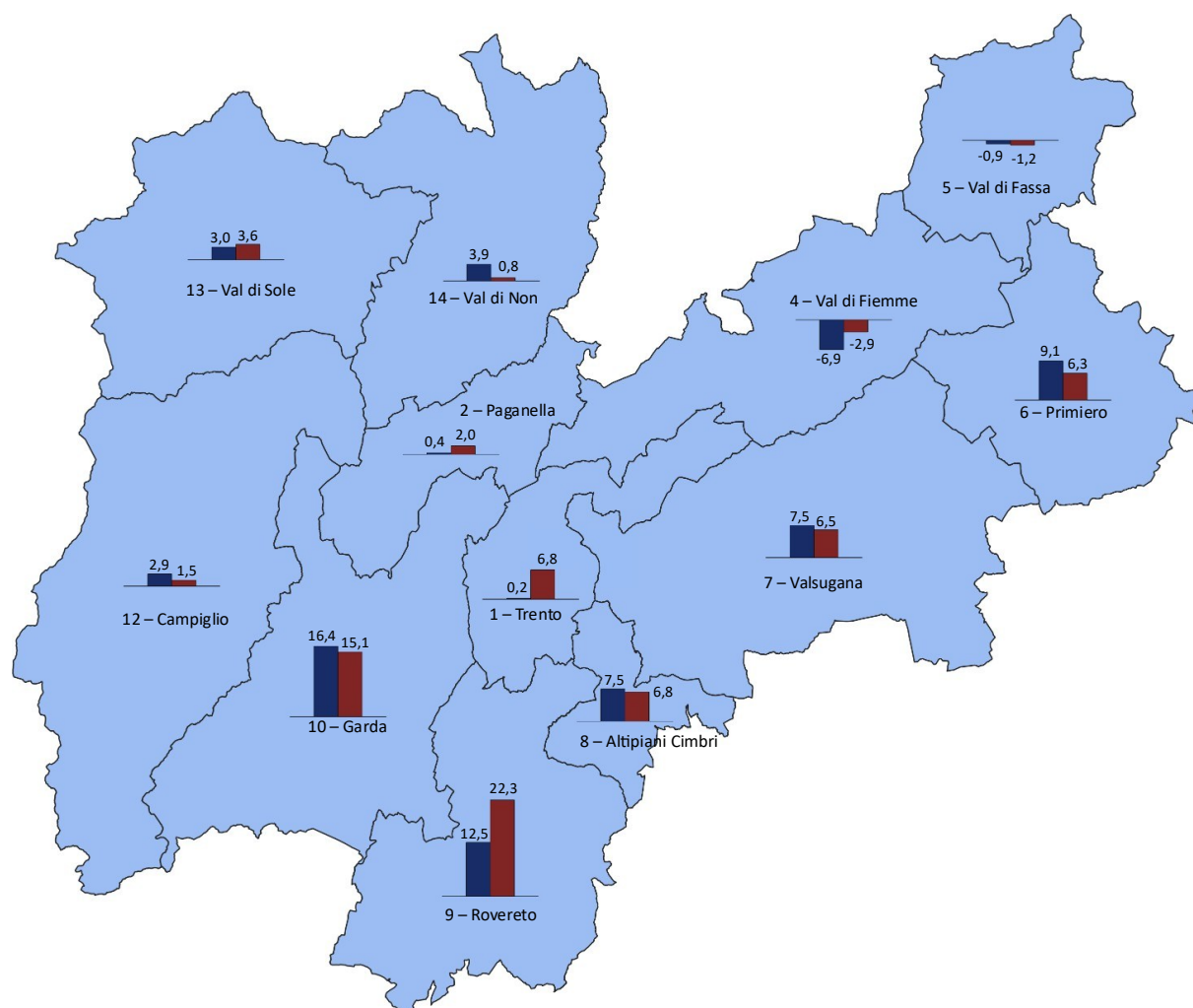


Fig. 6 – Variazioni degli arrivi e delle presenze alberghiere ed extralberghiere in Trentino per ambito turistico – Inverno 2025/2026



Legenda

- Variazioni percentuali arrivi 2026/2025
- Variazioni percentuali presenze 2026/2025

- | | |
|--|---|
| 1 – Trento, Monte Bondone e Altopiano di Pinè | 8 – Altipiani Cimbri e Vigolana |
| 2 – Altopiano della Paganella, Piana della Rotaliana e San Lorenzo Dorsino | 9 – Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo |
| 4 – Val di Fiemme e Val di Cembra | 10 – Garda trentino, Valle di Ledro, Terme di Comano e Valle dei Laghi |
| 5 – Val di Fassa | 12 – Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena, Giudicarie centrali e Valle del Chiese |
| 6 – San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi | 13 – Val di Sole |
| 7 – Valsugana, Tesino e Valle dei Mocheni | 14 – Val di Non |

Nota. Con decreto del presidente della provincia di Trento n. 75 di data 4 dicembre 2025 è stata approvata la modifica di composizione degli ambiti turistici territoriali: il comune di Mori dal primo gennaio 2026 fa parte dell'ambito Garda trentino, Valle di Ledro, Terme di Comano e Valle dei Laghi.

Tav. 2 – Indicatori strutturali per tipologia ricettiva in Trentino – Inverno 2025/2026

								(valori assoluti e relativi)	
Tipo struttura	Strutture aperte	Posti letto	Arrivi	Var%	Presenze	Var%	Perma- nenza media	Grado di utilizzo netto (%)	Peso % presenze
Esercizi alberghieri									
1+2 stelle	268	9.096	99.714	0,0	367.603	-3,2	3,7	53,8	5,8
3 stelle	662	41.507	674.577	0,8	2.736.558	1,5	4,1	72,7	42,9
3 stelle superior	160	11.831	231.396	-4,4	1.062.063	-1,9	4,6	85,0	16,6
4 stelle	230	21.102	468.277	7,6	1.867.052	5,8	4,0	85,0	29,3
4 stelle superior + 5 stelle	48	4.571	93.183	8,4	349.469	10,2	3,8	77,2	5,5
Totale alberghi	1.368	88.107	1.567.147	2,3	6.382.745	2,3	4,1	76,5	100,0
Esercizi extralberghieri									
Affittacamere - Cav e B&B	1.267	24.394	211.906	4,5	929.335	1,7	4,4	51,8	56,8
Campeggi agritur esercizi rurali	413	34.123	115.435	12,3	438.714	19,9	3,8	18,6	26,8
Altri esercizi	167	8.341	53.457	9,9	266.877	14,4	5,0	63,5	16,3
Totale extralberghiero	1.847	66.858	380.798	7,5	1.634.926	8,1	4,3	35,8	100,0
In complesso	3.215	154.965	1.947.945	3,3	8.017.671	3,4	4,1	62,1	

Tav. 3 – Indicatori strutturali e movimento alberghiero, extralberghiero e in alloggi turistici in Trentino - Inverno 2025/2026

(valori assoluti e relativi)

Tipo struttura	Posti letto	Arrivi	Var%	Presenze	Var%	Permanenza media	Grado di utilizzo netto (%)	Grado di utilizzo lordo (%)	Peso % presenze
Alberghi	88.107	1.567.147	2,3	6.382.745	2,3	4,1	76,5	48,0	71,3
Extralberghi	66.858	380.798	7,5	1.634.926	8,1	4,3	35,8	16,2	18,3
<i>Alloggi turistici</i>	<i>28.615</i>	<i>151.632</i>	<i>11,5</i>	<i>936.779</i>	<i>12,2</i>	<i>6,2</i>	-	<i>21,7</i>	<i>10,5</i>
In complesso	183.580	2.099.577	3,8	8.954.450	4,3	4,3	-	32,3	100,0

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Supervisione e coordinamento:	Vincenzo Bertozzi
Elaborazione dati e testi:	Roberta Savorelli Manuela Genetti Benedetta Antonucci
Realizzazione mappa	Simone Ziglio
<i>Layout grafica e pubblicazione on-line:</i>	Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983